



vision string quartet

Florian Willeitner violino
Daniel Stoll violino
Sander Stuart viola
Leonard Disselhorst violoncello

"...incredibilmente vivace, vivido ed elettrizzante... i ragazzi dal sangue caldo del vision string quartet sembrano essere completamente senza paura"

Der Tagesspiegel

Fondato nel 2012, il vision string quartet si è già affermato come uno dei migliori giovani quartetti d'archi della sua generazione. Con una versatilità unica che si concentra sul repertorio di un classico quartetto d'archi e si affianca delle proprie composizioni di diversi generi come folk, pop, rock, funk e musica minimalista. I quattro giovani musicisti di Berlino, che si identificano come un gruppo come un quartetto d'archi, hanno la missione di riproporre, con integrità, il modo in cui la musica classica viene presentata e percepita dal pubblico sia nuovo che tradizionale.

Il quartetto sperimenta con formati da concerto che sfidano le aspettative percepite pur essendo fedele alla loro visione della musica. Le esecuzioni hanno incluso Schubert Death e il Maiden Quartet eseguiti in completa oscurità, Beethoven Quartet in A minor Op 132 dalla memoria e sperimentando con lighting designer per dare ulteriori dimensioni creative alle loro esibizioni. Aprendo nuovi orizzonti, hanno portato queste idee nelle principali sale da concerto classiche come la Elbphilharmonie Hamburg, la Filarmonica di Berlino, la Gewandhaus Leipzig, la Oji Hall Tokyo, la Philharmonie Luxembourg, la Fick Collection New York e la Wigmore Hall di Londra. Le apparizioni del festival includono il Festspiele Mecklenburg-Vorpommern, Rheingau, Schleswig-Holstein e Lucerna Music Festival e il Trondheim e Aarhus Chamber Music Festival.

Il vision string quartet registra in esclusiva per Warner Classics che ha recentemente pubblicato il secondo album *Spectrum*, una prima raccolta delle sue composizioni d'ispirazione folk, pop, rock, funk, minimal e cantautorale, di cui il quartetto ha curato personalmente anche la regia, le riprese e la produzione dei video musicali.

Nel 2020, l'album di debutto *memento*, con i celebri capolavori di Schubert D810 *La Morte e la Fanciulla* e Mendelssohn op. 80 n. 6 in F minore, ha vinto l'ambito premio **Opus Klassik** nella categoria *Chamber Music Recording quartet*.

Il quartetto ha ricevuto numerosi riconoscimenti, tra cui il primo premio e tutti i premi speciali sia al **Concorso Felix Mendelssohn Bartholdy** di Berlino sia al **Concorso Internazionale di Ginevra** nel 2016. Nel 2021, ha ricevuto il **Ritter Prize** dalla Fondazione Oscar e Vera Ritter, il prestigioso premio per la musica da camera della **Fondazione Jürgen Ponto** nel 2018 e il **Würth Prize** nel 2016.

I punti salienti della stagione 22/23 includono un lungo tour in Giappone e Corea tra cui spettacoli a Tokyo, Niigata, Kyoto, Hiroshima, Kanagawa e Seoul. Saranno Artist in Residence al Beethovenfest di Bonn e al Bodensee Festival al Lago di Costanza e si esibiranno alla Wigmore Hall di Londra per una trasmissione live della BBC Radio 3, la Vienna Konzerthaus, KKL Lucerne e il tour Messico e Sud America.

Il vision string quartet ha studiato a Berlino con l'Artemis Quartet e a Madrid con Günter Pichler dell'Alban Berg Quartet. Ha studiato anche con Heime Müller, Eberhardt Feltz e Gerhard Schulz e seguito masterclass al Jeunesses Musicales, ProQuartet in Francia e alla Fondazione Villa Musica Rheinland-Pfalz, da cui avevano ricevuto una borsa di studio.

Stagione 2022/23